







Lapo Gargani nasce a Firenze nel 1972. Da sempre appassionato di arte e pittura, lavora fin da giovanissimo nel campo della decorazione e del restauro pittorico e parallelamente, nel 1995, inizia la sua carriera artistica.

Riceve nel corso degli anni attestati importanti come ad esempio il *XXIV Premio Firenze* nel 2006, il *Premio Italia* nel 2007, la segnalazione come “*Artista da seguire*” sulla rivista *Exibart* nel 2009.

Collabora con scrittori e musicisti: nel 2013 firma le scenografie in Palazzo Pitti per il concerto del jazzista danese Jesper Bodilsen, per il quale realizza anche la copertina dell'album, dal titolo “*Acouspace Plus*”, uscito nel 2016. Nel 2015 Lapo Gargani realizza un importante lavoro che lo impegna per quasi un anno dedicato a Vinicio Capossela, che viene pubblicato nel volume di Laura Rizzo “*Canzoni a Manovella*”.

Importante è l'incontro con la curatrice d'arte e di eventi Gisella Guarducci nel 2016, che attualmente lo segue nel suo percorso artistico.

Le opere di Lapo Gargani sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

PROSPETTIVE POSSIBILI



FEMME



FORESTA ROSSA



ALTROVE



DISEGNI



COLLABORAZIONI





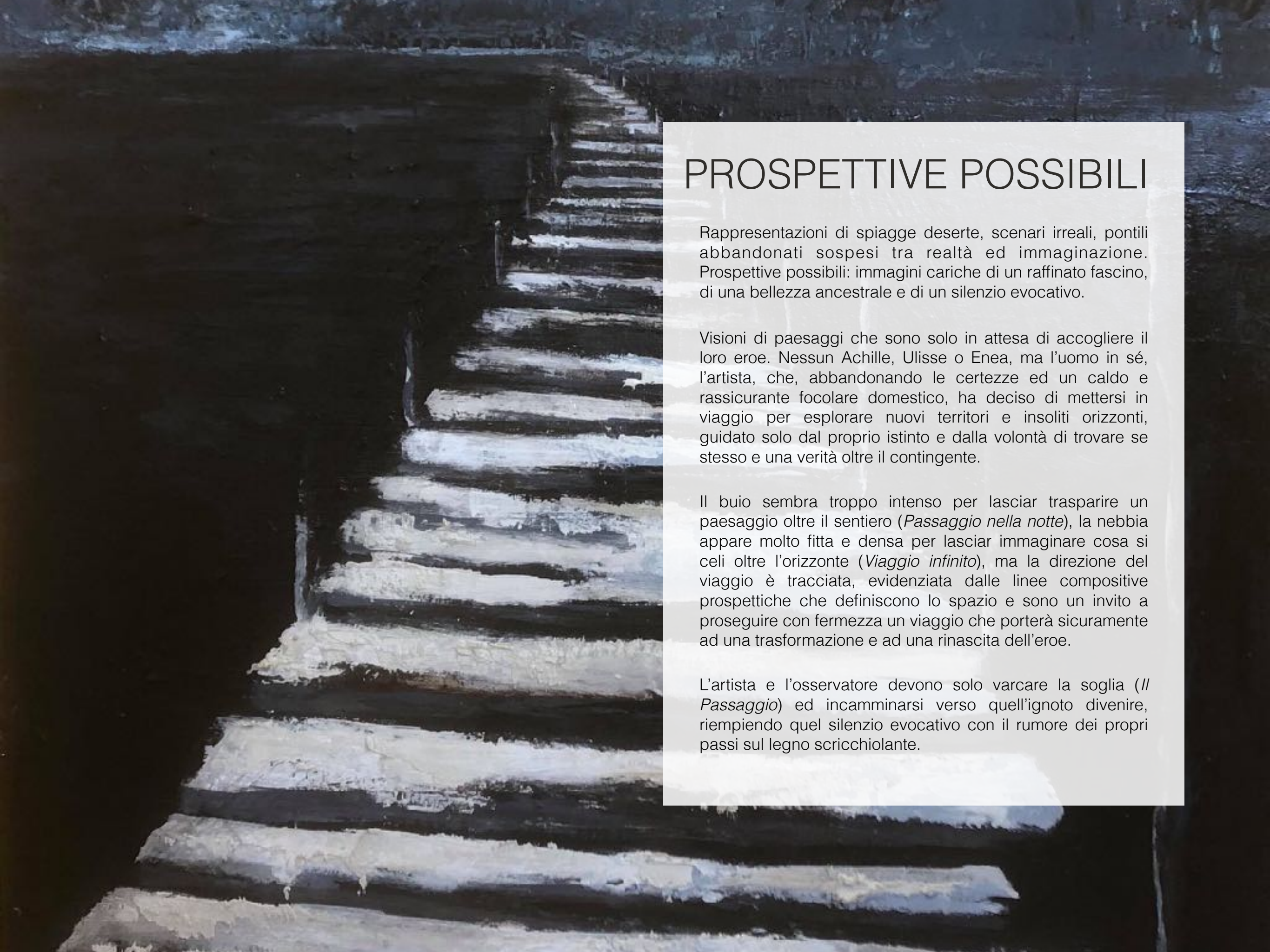
La produzione di Lapo Gargani affonda le sue radici nel disegno e nello studio attento e meticoloso di immagini, fotografie e testi, che l'artista esplora, indaga, seleziona e rielabora.

Trasparenze, graffiti, scalfitture nella materia, composizioni a collage e tocchi precisi di colore, sono tratti riconoscibili della mano dell'artista, che è sempre attento a realizzare opere dall'impeccabile equilibrio compositivo, dove dominano le tonalità cerulee, che variano dal blu profondo all'azzurro-grigio.

Lapo Gargani inizia dunque la sua opera dal disegno (*Disegni*): con fluida e disinvolta abilità delinea su carta - con inchiostro, sanguigna, matita o carboncino - figure, oggetti, dettagli essenziali di un paesaggio, che vengono poi trasposti sulla tela e avvolti nel colore e nella materia (*Prospettive possibili, Altrove, Foresta Rossa*).

Accostamenti cromatici giocati con maestria fanno emergere le zone di luce e delineano quelle di ombra. A volte il bianco, usato puro o mescolato con la vernice, sembra abbagliare l'osservatore, mentre il nero mescolato al blu lo risucchia nelle profondità di un vorticoso abisso.

Le opere di Lapo Gargani evocano proiezioni oltre i confini del reale, ma anche immersioni nell'abisso del passato e dei ricordi. La produzione di Lapo Gargani è un viaggio in cui è possibile perdersi e poi ritrovarsi: un percorso alla ricerca di una verità, carico di fascino e di mistero.



PROSPETTIVE POSSIBILI

Rappresentazioni di spiagge deserte, scenari irreali, pontili abbandonati sospesi tra realtà ed immaginazione. Prospettive possibili: immagini cariche di un raffinato fascino, di una bellezza ancestrale e di un silenzio evocativo.

Visioni di paesaggi che sono solo in attesa di accogliere il loro eroe. Nessun Achille, Ulisse o Enea, ma l'uomo in sé, l'artista, che, abbandonando le certezze ed un caldo e rassicurante focolare domestico, ha deciso di mettersi in viaggio per esplorare nuovi territori e insoliti orizzonti, guidato solo dal proprio istinto e dalla volontà di trovare se stesso e una verità oltre il contingente.

Il buio sembra troppo intenso per lasciar trasparire un paesaggio oltre il sentiero (*Passaggio nella notte*), la nebbia appare molto fitta e densa per lasciar immaginare cosa si celi oltre l'orizzonte (*Viaggio infinito*), ma la direzione del viaggio è tracciata, evidenziata dalle linee compositive prospettiche che definiscono lo spazio e sono un invito a proseguire con fermezza un viaggio che porterà sicuramente ad una trasformazione e ad una rinascita dell'eroe.

L'artista e l'osservatore devono solo varcare la soglia (*// Passaggio*) ed incamminarsi verso quell'ignoto divenire, riempiendo quel silenzio evocativo con il rumore dei propri passi sul legno scricchiolante.

The background of the entire page is a painting of a woman. She is wearing a long, flowing blue dress and has dark hair. The background is dark and heavily textured with visible brushstrokes, creating a moody and atmospheric effect. The woman's face is partially visible at the top, with a slight smile.

FEMME

Figure femminili ritratte in un unico ed irripetibile istante di dolce malinconia, maliziosa gestualità, intimo raccoglimento. Tagli compositivi audaci. Silhouette che emergono attraverso un netto contrasto cromatico da uno sfondo che appare talvolta simbolo di atmosfere incontaminate, protette e ovattate (*La ragazza del cotone/Blu Tango*), altre volte sono invece metafora di incubi ed inquietanti ricordi (*Lontananza/Pensieri*). Con pennellate misurate, composte, ma al tempo stesso dense di materia pittorica, l'artista cristallizza la femminilità in ritratti che non hanno però un volto riconoscibile, ma possiedono un'identità universale, in cui ciascuna donna può riconoscersi.

Molte delle opere della serie "Femme" sono state acquistate da collezionisti privati.



FORESTA ROSSA

Dotato di un'innata sensibilità cromatica e di un'abilità tecnica riconosciuta, sviluppatasi nel tempo anche grazie al lavoro di artigiano nel settore della decorazione e del restauro, Lapo Gargani dipinge foreste irreali, arbusti con chiome infuocate, immersi in paesaggi polari, che al primo sguardo non possono che lasciare attonito lo spettatore.

Sovrapposizioni di strati di colore consentono scalfitture sulla tessitura materica che definiscono silhouettes di arbusti in lontananza (*Le ultime foglie*).

La natura diventa lo specchio dell'anima dell'artista, che si lascia lentamente avvolgere dal quel fuoco, dall'energia creativa inebriante e travolgente, che tutto crea e nulla distrugge, ma solo trasforma (*Red Forest*).

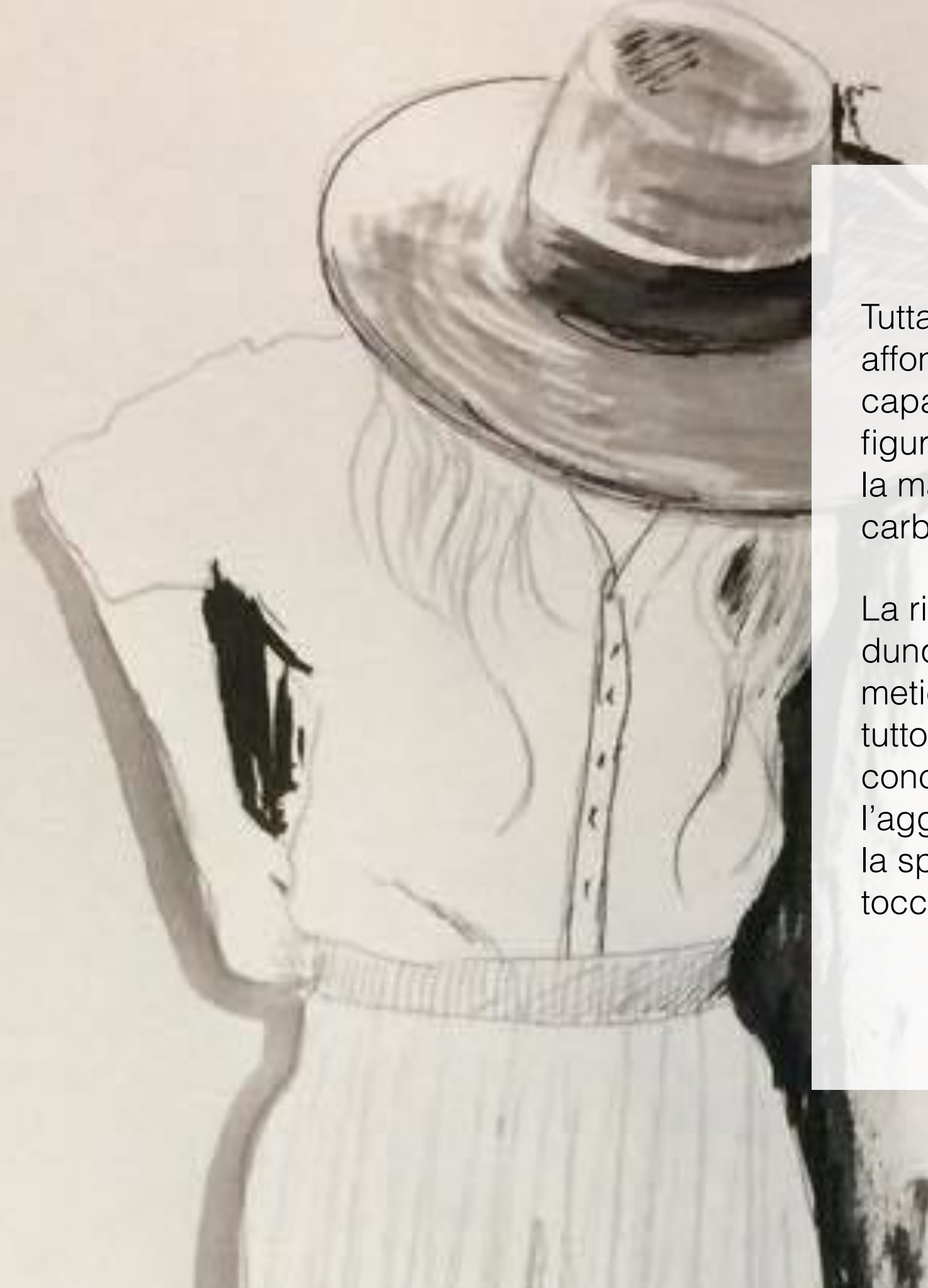


ALTROVE

Rappresentazioni di scenari dove spesso ritroviamo come elemento reale una esile scala che volge verso un altrove, un luogo oltre il quotidiano che sembra indicare una via di fuga dal melmoso presente.

Una scala a pioli, un percorso ascensionale che invita l'individuo a spingersi sempre oltre, al di là dei propri limiti, sfidando il buio, la notte, l'ignoto.

Ricorrono anche in questi dipinti le tonalità preferite di Lapo Gargani, che vanno dal tortora al blu, dagli azzurri più pacati fino a giungere ad un brillante bianco. Accostamenti cromatici giocati con maestria per far emergere zone di luce e di ombra. Sprofondare negli abissi o proiettarsi oltre i confini del reale?



DISEGNI

Tutta la produzione di Lapo Gargani affonda le radici nel disegno e nella capacità fluida e disinvolta di delineare figure, contorni, di cogliere attraverso la matita, la penna ad inchiostro o il carboncino, fugaci attimi.

La ricerca di Lapo Gargani parte dunque da uno studio attento e meticoloso che trova forma prima di tutto nel disegno e poi esplode e si concretizza con il colore, la materia, l'aggiungere, il togliere, il lavorare con la spatola, con graffiti, scalfitture, tocchi precisi e chirurgici di colore.



COLLABORAZIONI

L'artista esplora, indaga, seleziona e rielabora immagini e fotografie che poi immerge ed accosta alla pellicola pittorica. Gargani padroneggia la tecnica del collage, che gli consente di creare legami, dissonanze, giustapposizioni, trame impreviste.

Lapo Gargani ha collaborato con scrittori e musicisti: nel 2013 ha firmato le scenografie in Palazzo Pitti per il concerto del jazzista danese Jesper Bodiseln, per il quale ha realizzato anche la copertina dell'album, dal titolo "Acouspace Plus", uscito nel 2016.

Nel 2008 Lapo Gargani ha realizzato un importante lavoro, composto da quindici quadri, dedicato a Vinicio Capossela utilizzando la tecnica del collage. L'opera è stata pubblicata nel 2015 nel volume di Laura Rizzo "Canzoni a Manovella".



esposizioni

2005

Premio internazionale "SS 325 associazione estrarte"

2006

XXIV Premio Firenze

Personale "Arte Sicelle"

2007

Percorsi Paralleli presso Galleria del Candelaio Firenze

Premiato al Premio Italia sede Certaldo per le Arti Visive con articolo su rivista "Eco d'Arte Moderna"

Vincitore del "Premio Comune di Capraia" con acquisto del quadro per collezione pubblica all'interno del "Premio Italia" sede Capraia e articolo monografico a cura di Roberta Fiorini

2009

Mostra personale presso la Fornace Pasquinucci (Comune di Capraia)

2010

Mostra personale "Le ballerine" a cura di Cora Breckenridge per Associazione Arte a Colori, Montaione (Firenze)

2011

Mostra personale "Dissacrazioni" presso Palazzo de Podestà del Galluzzo (Firenze)

2012

Mostra personale "Senza Titolo" presso Palazzo del Podestà del Galluzzo (Firenze)

2013

Allestimento pittorico per Concerto di Jesper Bodilsen "Scenografie" in Palazzo Pitti

2014

Mostra personale "In equilibrio" a cura di Cora Breckenridge per Associazione "Arte a colori". Montaione (Fi)

Mostra personale "Dalla terra al cielo" a cura di Cora Breckenridge ed Emanuela Sensi c/o Libero Spazio per Associazione "Arte a colori". Colle val d'elsa (Si)

2015

Lavori per il libro "Canzoni a Manovella" di Laura Rizzo sul cantautore Vinicio Capossela – Arcana Editore

2016

Mostra Personale "Upside down" a cura di Gisella Guarducci al Borghese Palace Art Hotel, Firenze

Mostra permanente e personale nell'evento "Sens' Arte" a cura di Cora Breckenridge alla Art Gallery in Fi)

Un lavoro scelto per la copertina del nuovo cd del musicista Jesper Bodilsen

2017

Mostra personale nell'evento "Sens' Arte II Firenze a cura di Cora Breckenridge alla Art Gallery in Tuscany 2. Montaione (Fi) e Gisella Guarducci Art Coordinator Borghese Palace Art Hotel

PROSPETTIVE POSSIBILI

2017-2018

Spiaggia

tecnica mista su tela,
100x130 cm
2018



Abandoned

tecnica mista su tela,
100x130 cm
2017



Paesaggio

tecnica mista su tela,
100x150 cm
2017



Viaggio infinito

tecnica mista su tela,
60x80 cm
2017



Minimal beach

tecnica mista su tela,
60x80 cm
2017



Paesaggio nella notte

tecnica mista su tela,
80x100 cm
2018



FORESTA ROSSA

2017-2018



Red Forest

tecnica mista su tela,
120x60 cm
2018



Primi luci autunnali

tecnica mista su tela,
120x30 cm
2018



Ultime foglie

tecnica mista su tela,
50x40 cm
2017

ALTROVE

2017-2018

Senza titolo

tecnica mista su tela,
80x100 cm
2016



Senza titolo

tecnica mista su tela,
80x100 cm
2016



COLLABORAZIONI

2016-2018



Cover Art

tecnica mista su tela,
100x130 cm
2016
collezione privata



LAPOGARGANI

LAPOGARGANI

Website

www.lapogargani.com

Contatti

gisellaguarducci@hotmail.com

+39 335 7001126

Testi critici a cura della dott.ssa Maddalena Grazzini

Progetto grafico MG www.artinside.it